

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.R.L.

Società unipersonale

Sede in Via OLEIFICI DELL'ITALIA MERIDIONALE -70056 MOLFETTA (BA) Capitale sociale Euro
1.114.348,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.826,75.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Molfetta e come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Molfetta, sita nella Zona Artigianale. Non vi sono, al momento sedi secondarie.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente alcuna società, ma è sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio e committente Comune di Molfetta.

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'economia italiana è stata caratterizzata, nell'anno 2015, da risultati incerti, con alternanza di segnali positivi e flessioni. Il trend evolutivo del Prodotto Interno Lordo, complessivamente, è stato simile a quello degli ultimi anni e colloca il nostro paese nelle ultime posizioni dell'area Euro.

La precedente fase di ristagno, dalla quale comunque si continuano a percepire alcuni segnali di uscita, è da ricondurre a una serie di fattori di varia natura.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è ridotto ulteriormente rispetto al 2014.

Il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta in lieve miglioramento.

Per quanto riguarda il contesto internazionale si segnalano le oscillazioni derivanti dai focolai di tensione internazionale. In Italia, i più recenti dati congiunturali indicano una timida ripresa.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2015 il mercato dei servizi ambientali ed in particolare quello relativo alla gestione dei rifiuti urbani, ha registrato una minima espansione rispetto all'anno precedente. La situazione locale non si differenzia dall'andamento nazionale, e la quantità complessiva dei rifiuti prodotti a Molfetta è passata dalle circa 31.000 t del 2014 alle circa 31.300 t del 2015. Tale andamento può essere ritenuto correlabile al trend generale dell'economia e ad una modesta ripresa dei consumi.

Comportamento della concorrenza

Si registrano, come già nel 2014, sintomi di diffusa e profonda difficoltà, quali il calo degli investimenti (anche da parte di aziende sin qui dotate di notevole liquidità) ed il ricorso a modalità di pagamento particolarmente sofferte (emissione di titoli e simili).

Rallentamenti si registrano anche nel programma di integrazione dei servizi tra i comuni ricadenti nell'ARO Bari 1 (Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi). In particolare si sta registrando notevole difficoltà nel rendere operativa la "New Company", denominata "Servizi Ambientali Nord Barese – S.A.N.B.", costituita il 31/12/2014 e partecipata da tutti i comuni compresa Molfetta. Alla luce delle difficoltà esposte, si deve ritenere prudente il comportamento sin qui tenuto dall'Ente Locale, che si è avvalso della facoltà, prevista dalla disciplina regionale, di rinviare l'affidamento dei servizi a tale "New Company".

Clima sociale, politico e sindacale

Le difficoltà di carattere sociale si concretizzano nella continua richiesta di assunzioni da parte non solo di giovani in cerca di prima occupazione, ma anche di adulti – spesso dotati di titoli di studio di apprezzabile livello – che l'anno perduta.

Il clima sindacale si mantiene normale, impostato su una corretta dialettica orientata al confronto ed alla soluzione dei problemi.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, giacché ha mantenuto la tendenza, concretizzatasi negli ultimi anni, a conseguire il pareggio di bilancio. In realtà il risultato cui si perviene è determinato dalla compensazione tra i maggiori costi sopportati per lo smaltimento dei rifiuti (circa 450.000 euro in più rispetto al 2014), e da una sopravvenienza attiva sostanzialmente coincidente (468.000 euro circa), dovuta al conferimento di beni da parte del Comune di Molfetta. Occorre peraltro porsi il problema di adeguare il corrispettivo dei servizi ai reali costi di gestione, anche perché nella situazione data a fronte di un equilibrio economico si soffre di uno squilibrio finanziario, con serie difficoltà nella gestione della liquidità. A livello industriale il MOL, depurato da tali costi, che di fatto sono al di fuori della gestione ordinaria, conferma il trend positivo avviato nel 2013.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	12.884.835	13.062.331	13.388.185
margine operativo lordo	164.169	336.479	639.714
Risultato prima delle imposte	57.902	(11.379)	281.337

Si registra anche nel 2015 una flessione nei ricavi, essenzialmente riconducibile, ancora una volta, ad una contrazione dell'attività dell'impianto di selezione. Una accorta gestione dei costi di esercizio, peraltro, ha consentito di limitare l'aumento degli stessi a quelli per maggiori costi di smaltimento, compensati, come già detto, dal conferimento di beni da parte del Socio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	12.665.558	12.729.571	(64.013)
Costi esterni	7.587.672	7.478.217	109.455
Valore Aggiunto	5.077.886	5.251.354	(173.468)
Costo del lavoro	4.913.717	4.914.875	(1.158)
Margine Operativo Lordo	164.169	336.479	(172.310)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	627.588	641.417	(13.829)
Risultato Operativo	(463.419)	(304.938)	(158.481)
Proventi diversi	127.435	157.154	(29.719)
Proventi e oneri finanziari	(83.087)	(92.869)	9.782
Risultato Ordinario	(419.071)	(240.653)	(178.418)
Componenti straordinarie nette	476.973	229.274	247.699
Risultato prima delle imposte	57.902	(11.379)	69.281
Imposte sul reddito	56.075	210.273	(154.198)
Risultato netto	1.827	(221.652)	223.479

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,00		0,00
ROE lordo	0,08		0,37
ROI			0,03
ROS	(0,03)	(0,01)	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	251.958	307.790	(55.832)
Immobilizzazioni materiali nette	7.997.418	7.637.297	360.121
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.167.867	1.181.631	(13.764)
Capitale immobilizzato	9.417.243	9.126.718	290.525
Rimanenze di magazzino	136.621	15.869	120.752
Crediti verso Clienti	2.354.851	2.179.833	175.018
Altri crediti	1.505.075	1.323.665	181.410
Ratei e risconti attivi	28.553	50.330	(21.777)
Attività d'esercizio a breve termine	4.025.100	3.569.697	455.403
Debiti verso fornitori	5.821.952	5.199.531	622.421
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	267.368	269.235	(1.867)
Altri debiti	247.347	225.020	22.327
Ratei e risconti passivi	3.656	5.703	(2.047)
Passività d'esercizio a breve termine	6.340.323	5.699.489	640.834
Capitale d'esercizio netto	(2.315.223)	(2.129.792)	(185.431)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.506.381	1.507.307	(926)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.717.027	3.717.027	
Passività a medio lungo termine	5.223.408	5.224.334	(926)
Capitale investito	1.878.612	1.772.592	106.020
Patrimonio netto	(767.198)	(543.716)	(223.482)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(734.233)	(1.023.048)	288.815
Posizione finanziaria netta a breve termine	(377.181)	(205.828)	(171.353)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.878.612)	(1.772.592)	(106.020)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di tensione finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa. Nel contempo è innegabile che la posizione finanziaria netta stia complessivamente migliorando. Inoltre è utile rimarcare la grave posizione di tensione finanziaria sui debiti di fornitura ereditata dalla nuova governance.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli

impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(8.650.045)	(8.583.002)	(8.343.653)
Quoziente primario di struttura	0,08	0,06	0,08
Margine secondario di struttura	(2.692.404)	(2.335.620)	(1.630.200)
Quoziente secondario di struttura	0,71	0,74	0,82

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	209.515	197.069	12.446
Denaro e altri valori in cassa	5.880	794	5.086
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	215.395	197.863	17.532
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	303.762	1.264	302.498
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	288.814	402.427	(113.613)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	592.576	403.691	188.885
Posizione finanziaria netta a breve termine	(377.181)	(205.828)	(171.353)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	734.233	1.023.048	(288.815)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(734.233)	(1.023.048)	288.815
Posizione finanziaria netta	(1.111.414)	(1.228.876)	117.462

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,59	0,61	0,74
Liquidità secondaria	0,61	0,62	0,74
Indebitamento	16,67	22,52	16,93
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,32	0,34	0,41

L'azienda ha risentito delle difficoltà nel garantire la regolare periodicità negli incassi da parte dell'Ente committente (che ha avuto come conseguenza l'ampliarsi del periodo di dilazione con i fornitori). Il ridotto margine di copertura degli immobilizzi, deriva dalle modalità di acquisizione delle immobilizzazioni nel corso dell'anno 2014. Nell'anno 2015, come evidenziato nel bilancio di esercizio precedente, si è resa necessaria una diversa pianificazione degli investimenti, anche attraverso conferimenti in natura da parte del socio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro gravi (tali cioè da comportare lesioni permanenti al personale iscritto al libro matricola). Non si sono verificati infortuni per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Per quanto noto non sono in corso indagini della magistratura volta ad accertare eventuali responsabilità aziendali.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Tanto meno sono giunti a conclusione giudizi, per fatti anzidetti, nei quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha mantenuto le caratteristiche che le consentirono di acquisire la certificazione OHSAS 18001 nel luglio del 2013.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte pene definitive per reati ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale ottimizzando i percorsi dei mezzi di carico / scarico all'interno dell'area di selezione provvedendo quindi al miglioramento della salubrità dell'aria nelle aree coperte mediante installazione di estrattori in grado di determinare i necessari ricambi.

La nostra società ha confermato le certificazioni Iso 9001 ed Iso 14001 (oltre la già citata OHSAS 18001).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		109.620
Impianti e macchinari		88.968
Attrezzature industriali e commerciali		505.692
Altri beni		148.322

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio ulteriori investimenti, utilizzando finanziamenti messi a disposizione dal Socio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto della capitalizzazione di costi che, nel corso del 2015, sono stati sostenuti per attività di ricerca e sviluppo direttamente e strettamente correlate a beni materiali:

- tra il mese di aprile 2014 ed il febbraio 2015 si è proceduto ad una completa riorganizzazione dell'impianto di selezione sotto il profilo della logistica (modifica di percorsi e procedure operative con l'obiettivo di evitare che mezzi di grande portata, i cosiddetti "semirimorchi", dovessero uscire in retromarcia come in precedenza avveniva). Tanto ha richiesto l'elaborazione di una nuova disciplina degli accessi e delle operazioni di scarico rifiuti / carico prodotti selezionati, con esecuzione di rilievi della qualità dell'aria, l'acquisto ed installazione di varie attrezzature, e macchine. I costi

oggetto della presente nota sono quelli relativi all'impiego di personale aziendale nei primi due mesi dell'anno, quantificati in 31.089,00 € oltre costi generali (15%) per un totale complessivo di 35.752,35 €.

- già nel corso del 2013, a distanza di dieci anni dall'avvio della gestione dell'impianto di selezione, era stata riconosciuta la necessità di procedere a radicali interventi di ammodernamento / potenziamento dell'impianto stesso. Detti interventi, peraltro, saranno possibili solo "decentrando" alcune attività in altra sede, e "dedicando" il sito attualmente in attività alla selezione degli imballaggi in plastica. Sono quindi state avviate, nel corso del 2014, attività e studi proseguiti nel 2015 (anche per accertare aspetti concernenti la tutela dell'ambiente e dei lavoratori sui quali il socio aveva richiesto approfondimenti) finalizzati alla verifica dello stato dei luoghi, alla progettazione degli interventi da porre in essere ed al relativo finanziamento. Più in particolare sono stati eseguiti rilievi e simulazioni finalizzate ad accertare le eventuali interferenze tra una discarica "messa in sicurezza" nel 2001, contigua alla realizzanda "piattaforma satellite", e la piattaforma medesima. Il valore capitalizzato è stato quantificato in 48.772,87 euro oltre costi generali (15%) per un totale di 56.088,80 €, e costituisce una immobilizzazione immateriale.

Il totale dei costi oggetto di capitalizzazione è di 91.841,15 euro.

RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE CON MODIFICA DEI PERCORSI SEGUITI DAI MEZZI IN INGRESSO / USCITA PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI DA SELEZIONARE / RITIRO DI MATERIALI AVVIATI A RICICLO						
PERIODO: GENNAIO - FEBBRAIO 2015	n.	h/g	gg	€/h		Importo
Presidente	1	4	8	35,00		1.120,00
Direttore	1	8	11	50,00		4.400,00
Capo Area Tecnica	1	8	13	40,00		4.160,00
Capo Settore Tecnico	1	4	8	35,00		1.120,00
Capo Ufficio Crd. Sicurezza	1	6	15	35,00		3.150,00
Capo Uff. Segr. – Acquisti	1	5,2	8	35,00		1.450,00
Responsabile manut. Impianto	1	6	15	32,00		2.880,00
Preposto Piazzale	1	6	15	25,00		2.250,00
Capo Officina	1	6	8	32,00		1.536,00
Manutentori	2	6	8	23,00		2.208,00
Conducenti	2	6	8	25,00		2.400,00
Operatori ecologici	4	6	8	23,00		4.416,00
Sommano						31.089,00
Costi generali (15% dei costi diretti)					15%	4.663,35
Totale						35.753,35

STUDI E VERIFICHE PER L'AMMODERNAMENTO / POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI SELEZIONE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA SATELLITE IN CONTRADA CODA DI VOLPE						
PERIODO: GENNAIO - DICEMBRE 2015	n.	h/g	gg	€/h		Importo
Presidente	1	3	15	35,00		1.575,00
Direttore	1	4	30	50,00		6.000,00
Capo Area Tecnica	1	4	25	40,00		4.000,00
Capo Settore Tecnico	1	4	46	35,00		6.440,00
Capo Uff. Segr. – Acquisti	1	6	5	35,00		1.050,00
Capo Ufficio Coord. Sicurezza	1	5,6	22	35,00		4.343,87
Resp. Manut. Impianto	1	6	12	32,00		2.304,00
Capo Officina	1	3	12	32,00		1.152,00
Preposto Piazzale	1	6	10	25,00		1.500,00
Manutentori	4	6	25	23,00		13.800,00
Preposti	2	4	10	25,00		2.000,00
Conducenti	2	6	8	25,00		2.400,00
Operatori Ecologici	2	6	8	23,00		2.208,00
Sommano						48.772,87
Costi generali (15% dei costi diretti)					15%	7.315,93
Totale						56.088,80

RIEPILOGO

A	RIORGANIZZAZIONE LOGISTICA IMPIANTO SELEZIONE	35.753,35
B	STUDI PER AMMODERNAMENTO/POTENZIAMENTO IMPIANTO SELEZIONE E REALIZZAZIONE PIATTAFORMA SATELLITE	56.088,80
SOMMANO		91.842,15

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

L'ASM non ha imprese controllate, collegate o controllanti.
Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con imprese consorelle normali rapporti di collaborazione.

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie e tantomeno azioni di società controllanti detenute.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si dichiara che la società non ha in essere operazioni su strumenti finanziari derivati che possano provocare effetti sul seguente bilancio.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.
Sugli stessi crediti si ritengono congrui gli appostamenti effettuati.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- Per la particolare natura della società non si intravedono rischi di mercato, se non quelli legati all'evoluzione normativa dei SPL.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'evento di maggior importanza avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2015 (e precisamente in data 11 gennaio 2016) è l'avvio del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti, con l'introduzione delle modalità "porta a porta" (altrimenti dette "raccolta domiciliare"). Tale evoluzione è stata fortemente voluta dalla regione Puglia (che ha adottato norme fortemente premianti per chi raggiunge elevati indici di raccolta differenziata e penalizzanti per

quanti, al contrario, restano a livelli insufficienti).

Il nuovo servizio richiederà certamente un maggior impiego di personale, nonché un elevato numero di mezzi di portata media e medio - piccola. Ci si aspetta che la citata trasformazione riduca notevolmente le quantità di rifiuti destinate allo smaltimento in discarica, e l'aumento di quelli da recuperare (sia le frazioni secche, la cui cessione genera ricavi, sia quella umida, la cui valorizzazione comporta invece costi).

Altro fatto rilevante avvenuto dopo il 31/12/2015 (e precisamente nella seconda metà del mese di febbraio 2016) riguarda la gestione dei rifiuti indifferenziati, già conferiti all'impianto di biostabilizzazione sito in Giovinazzo (per essere poi trasportati, dopo il trattamento, a discariche ubicate nelle province di Taranto o Brindisi), e quindi "assegnati" all'impianto di trattamento dell'AMIU Puglia (già AMIU Bari). Tale modifica risulta, purtroppo, negativa per il servizio, non solo per la maggior distanza da percorrere, ma anche per le lunghissime attese allo scarico, che determinano un massiccio utilizzo del personale in prolungamento di orario (con aggravii di costo e difficoltà operative).

Evoluzione prevedibile della gestione

La principale innovazione gestionale, che si verificherà nel corso del 2016, riguarderà l'estensione a tutta la città delle nuove modalità di raccolta dei rifiuti (servizio cosiddetto "porta a porta"), che dovranno quindi consolidarsi e pervenire ad un assetto stabile. A tal fine è da prevedere l'indizione di un concorso pubblico, per selezionare il personale, aggiuntivo rispetto a quello già assunto a tempo indeterminato, che sarà necessario all'espletamento del servizio.

Le nuove modalità di raccolta dovrebbero determinare una riduzione delle quantità complessive di rifiuti prodotte ed una eclatante riduzione di quelle conferite a discarica. Tanto dovrebbe mitigare, almeno in parte, gli effetti negativi che derivano dall'incertezza sugli impianti destinatari dei rifiuti indifferenziati.

Altre modifiche gestionali sono associate all'entrata in funzione dell'impianto di compostaggio (di proprietà del Comune) e della "piattaforma satellite" per il recupero delle frazioni secche di rifiuti raccolti separatamente (di proprietà aziendale).

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a parziale copertura delle perdite pregresse.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Antonello Zaza